

georges ROUAULT. La notte della Redenzione

Opere grafiche e disegni

Bologna, 23 gennaio - 27 giugno 2010

Mostra a cura di

Andrea Dall'Asta S.I., Elena Pontiggia, Michele Tavola

Testi in catalogo

S. E. Mons. Gianfranco Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura
Andrea Dall'Asta S.I., Chiara Gatti, Elena Pontiggia, Michele Tavola

Progetto allestimento

PANSTUDIO architetti associati, Bologna - Paolo Capponcelli

Realizzazione allestimento

TOSETTO allestimenti, Jesolo

Progetto grafico mostra

COLPO D'OCCHIO, Rimini - Enzo Grassi

Segreteria e coordinamento artistico

Francesca Passerini

Responsabile tecnico

Pietro Caccia Dominioni

Gestione organizzativa

Alessandra Bonzi

Ufficio Stampa

Arcidiocesi di Bologna
con la collaborazione di Francesca Passerini

Catalogo

Edizioni ETS - Pisa

Si ringraziano

Andrea Covini
e la Società Cattolica di Assicurazione



Per le visite guidate:

Maria Lorenzini, Eleonora Onghi e Luca Vivona

Un ringraziamento particolare a Luigi Tavola,
a Giuseppe Panza di Biumo
e a Giuseppina Panza di Biumo Caccia Dominioni



Orari di apertura:

da martedì a domenica, ore 11 - 18.30
Chiuso il lunedì

Ingresso libero

Info:

Tel. + 39 051 6566210-211-215

E-mail: segreteria@raccoltalercaro.it

www.raccoltalercaro.it

In copertina: Georges Rouault, *Christ en croix - Cristo in croce*, 1936, Acquaforte e acquatinta © Fotografia di Luca Casonato

COLPO D'OCCHIO 12/2009

georges
ROUAULT
La notte della Redenzione

Opere grafiche e disegni

Bologna

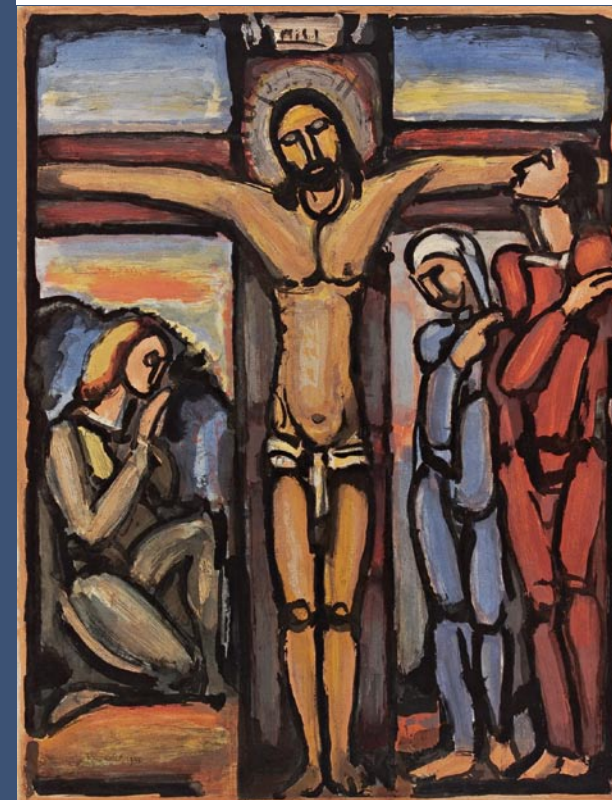
23 gennaio - 27 giugno 2010

Galleria d'Arte Moderna

"Raccolta Lercaro"

via Riva di Reno, 57

Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro
Galleria d'Arte Moderna "Raccolta Lercaro"



Con il contributo della
Fondazione Marilena Ferrari - FMR

FMR
MARILENA FERRARI
fondazione

Mostra promossa in collaborazione con



Galleria San Fedele di Milano

e Istituzione Musei Civici del Comune di Bologna

georges ROUAULT. La notte della Redenzione

Opere grafiche e disegni

Con una mostra dedicata all'artista francese Georges Rouault (1871-1958), a cura di Andrea Dall'Asta S.I., Elena Pontiggia e Michele Tavola, la Raccolta Lercaro intende riflettere sulle tematiche fondamentali della sua opera. Attraverso un'ampia selezione della sua produzione grafica, oltre un centinaio di fogli, sono presentati i maggiori cicli dell'autore, dal *Miserere* alle due serie di *Cirques*, da *Réincarnations du Père Ubu* a *Les Fleurs du mal*, fino a *Passion*. Accanto a questo corposo nucleo grafico sono inoltre esposti alcuni disegni (di cui alcuni inediti), matrici di rame, lettere e alcune rare prove d'artista, come quelle relative alla grande crocifissione a colori. Al termine del percorso delle opere di Rouault sono collocate tre grandi tele monocrome dell'artista americano David Simpson, provenienti dalla Collezione Giuseppe Panza di Biumo.

Mai come nel secolo scorso l'espressione artistica ha avuto difficoltà a dare voce alla fede cristiana. Per Georges Rouault, uno dei protagonisti della pittura europea del Novecento, la dimensione della fede è, al contrario, la fonte ispiratrice di tutta la sua attività artistica. L'arte è una vocazione, testimonianza di vita, esplorazione del mistero. In questo senso, la mostra è come la rivelazione del cammino di fede dell'artista.

I temi affrontati da Rouault sono molteplici e raccontano di un'umanità popolata da clown, prostitute, vagabondi, tipi grotteschi, poveri e umili che si contrappongono a presuntuosi, potenti e ricchi. In cicli come *Réincarnations du Père Ubu* o *Grotesques*, Rouault si concentra sulle miserie e sull'oscurità del peccato, in cui s'immerge la tumultuosa vita dell'uomo. In opere successive, come *Passion*, i soggetti si collocano in un orizzonte di pace e di quiete. Con un espressionismo dai tratti forti e ben marcati, Rouault riflette su soggetti sacri, maternità, figure femminili. A una visione dalle forti tinte drammatiche succede una calma che si fa espressione di una pienezza di vita, di una speranza di riscatto.

Una presenza costante accompagna e ispira tutta l'opera dell'artista: Gesù Cristo. È il *Christus patiens*, raffigurato nella maestà del suo dolore, devastato e sublime allo stesso tempo, lacerato e risplendente di luce.

Georges Rouault nasce nel 1871 a Parigi, dove, nel 1891, diviene allievo del pittore simbolista Gustave Moreau. Amico di Matisse e dei fauves, con i quali espone al Salon d'Automne nel 1905, Rouault anticipa l'Espressionismo, ma segue in realtà un percorso autonomo. All'interno di uno stile influenzato da Daumier e da Rembrandt, ma anche dalle vetrate delle cattedrali gotiche compie un'analisi, insieme aspra e colma di *pietas*, del dolore e delle contraddizioni umane. Accanto alla pittura si dedica per tutta la vita anche all'incisione, in cui raggiunge esiti di straordinaria poesia. Muore a Parigi nel 1958.

Georges Rouault

Le dur métier de vivre... - Il duro mestiere di vivere...

1922, da: *Miserere*

Acquatinta, puntasecca, brunitoio e rotella

© Fotografia di Luca Casonato

Nel *Miserere*, il ciclo più importante dell'artista e ampiamente documentato in mostra, Rouault si concentra su volti taciturni, vagabondi, chiusi nella propria sofferenza, gonfi di un nero bituminoso, come a conservare quell'oscurità della terra da cui provengono. Sono la rappresentazione del fallimento della condizione umana, la pattumiera del mondo. L'immagine stessa di Cristo sulla



David Simpson

Inter Gold (Lacrymosa), 1995

Acrilico su tela

© Fotografia di Alessandro Zambianchi - Simply.it

Croce. Tuttavia, custodiscono una speranza. Sono feriti, ma non disperati. Senza speranza, portano la speranza. La salvezza è lo sguardo di misericordia di Dio sull'umanità. È il velo di pietà sulla miseria umana, che culmina con la Croce in cui il Figlio di Dio muore per la salvezza del mondo. Sulla Croce Dio si fa, infatti, solidale con l'uomo, assumendone la lacerazione e il dolore. Si fa *Deus absconditus*. Come il sole nel suo viaggio notturno. Il sole c'è, ma occorre attendere l'alba per vederlo. È la notte della Redenzione.

La mostra si conclude con tre opere di David Simpson. Sono dipinti monocromi, grandi superfici riflettenti in grado di assorbire la luce per poi irradiarla e diffonderla nell'ambiente circostante. L'attesa di una redenzione si fa qui esplosione di luce. Al termine della notte, ci accoglie la luce della Risurrezione. *Per Crucem ad Gloriam?*

Andrea Dall'Asta
Direttore Raccolta Lercaro

The Lercaro's Collection, with this exhibition dedicated to the french artist, Georges Rouault (1871-1958), intend to make a reflection on the main theme of his works, inspired to the faith. After a wide selection of his graphic production, in this exhibition are presented the main cycles of the author (from *Miserere* to the two series *Cirque*, from *Réincarnations du Père Ubu* to *Les Fleurs du mal* ending to *Passion*). Together with this important graphic part of the exhibition, are also showed some drawings, matrices of copper, letters, together with some rare works of the author as the ones related to the big crucifixion in colours, his most important impression.

At the end of the exhibition are collocated three big artworks of the American artist David Simpson, monochromatic paintings owned by the Collection "Giuseppe Panza di Biumo".

Nell'ambito della mostra sono organizzate le visite guidate a cura della Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro e della Fondazione Marilena Ferrari - FMR:

Giovedì 28 gennaio	ore 17.30
Venerdì 5 febbraio	ore 17.30
Sabato 13 febbraio	ore 16.30
Venerdì 19 febbraio	ore 17.30
Sabato 27 febbraio	ore 16.30
Giovedì 4 marzo	ore 17.30
Giovedì 15 aprile	ore 17.30
Giovedì 22 aprile	ore 17.30
Venerdì 7 maggio	ore 17.30

Per le visite guidate è necessaria la prenotazione. Gruppi di massimo 30 persone.

Ingresso libero

Tel. 051 6566210-211 segreteria@raccoltalercaro.it